

Cassa Mutua Nazionale: avanti con le idee!

Lasciamo da parte inutili contrapposizioni

Nei giorni scorsi è stata diffusa una nota sindacale intitolata “Molta confusione e poca condivisione”, sottoscritta da un Amministratore e da un Revisore di Cassa mutua nazionale, a commento del Comitato amministratore del 18 marzo, che ha visto la partecipazione ufficiale del nuovo Direttore generale, **Robert Zampieri**.

Senza indulgere in contrapposizioni sterili, che non appartengono allo stile di First Cisl, nel rispetto delle persone e dei ruoli, è necessario ricostruire la rappresentazione corretta e completa dei fatti.

Il Comitato del **18 marzo** si è aperto con la **lettura ed approvazione unanime** del verbale del Comitato del **16 dicembre 2025**. Questo verbale riportava che le proposte di implementazione o modifica del Nomenclatore delle Prestazioni 2026 erano state presentate, a nome di tutti gli Amministratori di parte sindacale, dall’attuale Vicepresidente di Cassa mutua nazionale, designato Fabi e **approvate all’unanimità**.

È quindi sorprendente che, **nei giorni successivi a quel 16 dicembre**, sia stato diffuso un volantino intitolato “TRADIMENTO!” (a firma “Segreteria Coordinamento Regionali Lombardia Fabi Uilca”) con una ricostruzione non coerente con ciò che era realmente accaduto: **nessun voto contrario, nessuna delibera “a maggioranza”**. Il verbale approvato appena citato ne è testimonianza.

Il Comitato ha poi analizzato le **deleghe attribuite al Direttore generale e il budget 2026**, come previsto dall’art. 10 dello Statuto. Il confronto all’interno del Comitato è stato ampio ed esaustivo su entrambi i punti:

- **l’Amministratore di nomina Fabi** ha espresso voto contrario su entrambe le delibere senza presentare proposte alternative né motivazioni tecniche, nonostante l’ordine del giorno fosse disponibile da due settimane. È legittimo dissentire, ma è altrettanto legittimo chiedersi perché non sia stato attivato un confronto preventivo con gli altri Amministratori di parte sindacale.
- **l’Amministratore di nomina First Cisl** ha espresso voto favorevole dopo aver chiesto chiarimenti puntuali al Direttore sulle modalità di esercizio delle deleghe. Attribuire questo comportamento a un presunto “appiattimento” sulle posizioni datoriali è una forzatura che non appartiene alla cultura di un Ente Bilaterale.

Ridurre le scelte amministrative a una contrapposizione tra “spese prioritarie” e “spese inutili” è fuorviante e sterile. Da sempre il Comitato valuta le spese sulla base di criteri molteplici (qualità del servizio per gli Iscritti, affidabilità del fornitore, compatibilità con altri servizi, sostenibilità economica complessiva, etc..). Non sempre l’offerta più economica è la scelta migliore. La nostra priorità è garantire servizi efficienti, affidabili e continuativi ai Destinatari di Cmn.

Noi invece vogliamo dare slancio a Cmn!

Non lo dichiariamo solo a parole, ma con i fatti.

Mentre altri alimentano polemiche, noi lavoriamo per migliorare concretamente la vita delle lavoratrici e dei lavoratori. Ecco alcune delle cose che stiamo portando avanti:

1. **più informazione verso gli iscritti:** abbiamo creato il format “**Cassa Mutua Nazionale – Il periodico che ti aiuta a conoscerla meglio**”, distribuito periodicamente con approfondimenti sul Nomenclatore e strumenti utili per semplificare il rapporto tra Cmn e i suoi Destinatari, come l’attivazione di un indirizzo e-mail al quale inviare i propri suggerimenti cmnchevorrei@firstcisl.it
2. **innovazione digitale:** il Budget 2026 da noi approvato prevede la rivisitazione completa del sito internet, oggi non più adeguato. Lavoratrici e lavoratori ci chiedono un’area riservata più semplice e intuitiva e tempi di liquidazione celeri.
3. **maggiore efficienza, tutela, qualità:** ci stiamo adoperando affinché l’Ente raggiunga i più elevati standard di efficienza gestionale e organizzativa, inclusi i sistemi di controllo interno. Anche la gestione e la tutela dei dati sanitari degli Iscritti è un tema attualissimo.

L’auspicio è che Amministratori e Revisori di parte sindacale superino incomprensioni e toni impropri, come quelli registrati in un recente Comitato tecnico. Il confronto e la critica, anche aspra, sono legittimi, ma il rispetto reciproco è imprescindibile. Un gesto semplice - riconoscere un comportamento inappropriato - vale più di mille parole.

Cassa mutua nazionale è un patrimonio comune. La sua forza non sta nelle contrapposizioni, ma nella capacità di lavorare insieme, con trasparenza, responsabilità e spirito di servizio.

Continueremo a farlo, con coerenza e con i fatti.

Roma, 25 marzo 2026

Andrea Di Noia (Amministratore Cmn)
Riccardo Castellani (Presidente Collegio dei Revisori Cmn)